



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 08/04/2011

=====

ADDI' 08/04/2011 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	FRZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: BIRINDELLI - FORTE - LOLLOBRIGIDA - MALCOTTI

DELIBERAZIONE N. 141

Oggetto:

Programma Operativo della Regione (POR) LAZIO F.S.E. 2007/2013.
Approvazione del Memorandum d'intesa per l'attuazione del progetto
transnazionale "Nct@work - Una rete per il lavoro".



141 = 8 APR. 2011 R

OGGETTO: Programma Operativo della Regione (POR) LAZIO F.S.E. 2007/2013. Approvazione del Memorandum d'intesa per l'attuazione del progetto transnazionale "Net@work - Una rete per il lavoro".

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al Lavoro e Formazione;

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, che disciplina il sistema organizzativo regionale;
- il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5/07/06 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11/07/06 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'08/12/06 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- il Regolamento (UE) n. 539/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010, che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione del 13.07.2007;
- il DPR 3 ottobre 2006 n. 196, Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- la deliberazione del C.I.P.E. del 15/06/2007 n. 036 concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- il Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modifiche e integrazioni, recante "Potenziamento ed estensione degli strumenti di tutela del reddito in caso di sospensione dal lavoro o di disoccupazione, nonché disciplina per la concessione degli ammortizzatori in deroga";



- l'accordo quadro fra Governo, Regioni e Province autonome del 12 febbraio 2009, in merito agli interventi a sostegno del reddito e delle competenze dei lavoratori colpiti dalla crisi;
- il Programma Operativo del FSE Obiettivo 2, Competitività regionale e occupazione 2007/2013 della Regione Lazio approvato con Decisione della Commissione Europea (CE) 5769 del 21/11/2007;
- l'Atto di indirizzo e di direttiva in ordine al sistema di governance per l'attuazione del Programma operativo del FSE obiettivo Competitività regionale e occupazione 2007/2013 approvato con DGR 1029/2007;
- il Piano Esecutivo Triennale 2008-2010 del Programma operativo del FSE, Obiettivo Competitività regionale e occupazione 2007/2013, approvato con DGR 213/2008;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- la Legge Regionale n. 7 del 24 dicembre 2010 "Legge Finanziaria regionale per l'esercizio 2011";
- la Legge Regionale n. 8 del 24 dicembre 2010 di approvazione del Bilancio di previsione per il 2011;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) 28 gennaio 2011 n. 38 "Ratifica Accordo quadro fra la Regione Lazio e le Organizzazioni sindacali regionali dei lavoratori e dei datori di lavoro per l'utilizzo in via transitoria degli ammortizzatori in deroga nel periodo 1° gennaio 2011 - 31 marzo 2011.";

CONSIDERATO che

- il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali ha avviato la costituzione della Rete di scambio di esperienze tra Paesi membri della Comunità Europea, proponendo un Memorandum d'intesa per l'attuazione del progetto transnazionale "Net@work - Una rete per il lavoro", Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha individuato nelle attività transnazionali finanziate dal Fse un utile strumento per supportare il confronto tra gli Stati membri sulle misure adottate per far fronte all'attuale scenario occupazionale, al fine di individuare, partendo dalle singole specificità territoriali, soluzioni di successo trasferibili;
- le finalità del progetto transnazionale sono: diffondere e accrescere l'informazione su strategie e misure di contrasto alla crisi rivelatesi di successo, a completamento di quanto già realizzato a livello nazionale e nella prospettiva di coordinare gli interventi dei singoli Stati per il raggiungimento di una situazione occupazionale più omogenea a livello europeo;
- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha invitato le Regioni ad aderire al progetto precedentemente detto;

TENUTO CONTO

- che:
- gli obiettivi della Regione Lazio coincidono con quelli del progetto transnazionale "Net@work - Una rete per il lavoro" che sono: confrontare



141 - 8 APR. 2011 82

l'esperienze, diffondere la conoscenza di soluzioni efficaci e trasferire strumenti e strategie sperimentali atte a migliorare l'occupazione e la coesione sociale, in vista delle riforme strutturali da avviare nel periodo post-crisi e con particolare riferimento all'utilizzo dei fondi FSE;

- l'Asse V, del Programma Operativo della Regione (POR) LAZIO ob..C.R.O. F.S.E. 2007/2013, ha come obiettivo l'impegno a promuovere lo scambio di buone pratiche e la realizzazione e lo sviluppo di accordi su basi interregionali e transnazionali per l'attivazione di percorsi e reti di cooperazione a livello comunitario, nell'ambito delle politiche per la formazione, il lavoro e l'innovazione;

RITENUTO

opportuno aderire al progetto transnazionale "Net@work - Una rete per il lavoro", Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di confrontare l'esperienze, diffondere la conoscenza di soluzioni efficaci e trasferire strumenti e strategie sperimentali atte a migliorare l'occupazione e la coesione sociale, in vista delle riforme strutturali da avviare nel periodo post-crisi e con particolare riferimento all'utilizzo dei fondi FSE;

ATTESO CHE il presente atto non è soggetto a concertazione con le parti sociali;
all'unanimità,

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa,

- di approvare il Memorandum d'intesa per l'attuazione del progetto transnazionale "Net@work - Una rete per il lavoro", Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di aderire al progetto transnazionale "Net@work - Una rete per il lavoro";
- che l'attuazione della presente deliberazione è affidata al Direttore regionale Formazione e Lavoro mediante propri atti amministrativi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul portale www.portalavoro.regione.lazio.it.



All A Memorandum di
intesa Net@work.pdf

IL PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 14 APR. 2011





STRUTTURA DI SUPPORTO
ALLA COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE

ALLER. alla DELIB. N. 141 M

DEL 8 APR. 2011

Memorandum d'intesa

Net@work: una rete per il lavoro



Il presente Memorandum d'intesa tiene conto dei risultati dell'evento di lancio della Rete Net@work ed è stato confermato durante il primo incontro dello Steering Group della Rete. Intende definire ruoli e responsabilità dei partner e indicare le modalità operative per la conduzione delle attività.

Obiettivi e risultati

A partire dall'analisi delle criticità individuate nel processo di controllo della crisi e in considerazione delle specifiche esigenze locali, l'obiettivo complessivo della nuova Rete di Apprendimento Transnazionale FSE Net@work consiste nel diffondere la conoscenza di soluzioni efficaci e nel trasferire strumenti e strategie sperimentali atte a migliorare l'occupazione e la coesione sociale, in vista delle riforme strutturali da avviare nel periodo post-crisi e con particolare riferimento all'utilizzo dei fondi FSE.

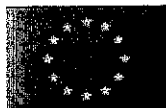
Inoltre lo scopo è quello di coordinare le diverse azioni e strategie nazionali, mettendo a punto un metodo di lavoro comune che si basi sulla condivisione di strategie, iniziative ed approcci tratti da esperienze e buone pratiche e capitalizzando i risultati delle indagini già svolte a livello europeo.

I risultati attesi, fondati sulle misure atte ad affrontare la crisi e sugli strumenti del FSE, saranno: raccomandazioni politiche, modelli e strumenti di intervento. Lo scopo finale della rete consiste nella loro diffusione e, laddove possibile, nella loro standardizzazione. Ogni partner è chiamato ad attuare i risultati e le raccomandazioni di Net@work al fine di migliorare la *governance* delle politiche pubbliche, i programmi e le azioni dei fondi strutturali europei nei P.O., tenendo in considerazione le esigenze dei gruppi di disoccupati e dei lavoratori a rischio di disoccupazione.

Metodo di Coordinamento Aperto: condivisione di strategie ed approcci

Gli effetti della crisi sull'economia reale europea si sono moltiplicati negli ultimi mesi, obbligando i Paesi a ricorrere a misure e risorse finanziarie di emergenza.

Gli interventi promossi dai singoli Stati hanno messo in luce la necessità di coordinare i diversi interventi in conformità con le linee guida fissate dalla Strategia Europea per l'Occupazione: la piena occupazione, il




MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per la Politiche
sui l'Occupamento e la Formazione

ISFOL





STRUTTURA DI SUPPORTO
ALLA COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE

potenziamento della qualità dell'occupazione e della produttività, il consolidamento della coesione, l'inclusione sociale. A tal fine, il cosiddetto Metodo di Coordinamento Aperto si rivela uno strumento utile per promuovere lo scambio delle buone pratiche tra Paesi UE al fine di diffondere e accrescere le informazioni sulle strategie e misure di successo per affrontare la crisi, a sostegno degli interventi che sono stati già intrapresi a livello nazionale e allo scopo di superare l'attuale crisi verso una situazione occupazionale futura più stabile.

Inoltre lo scambio di informazioni prenderà in considerazione la nuova strategia per il lavoro e la crescita "Europa 2020" lanciata dal Consiglio Europeo in risposta alla proposta della Commissione Europea del 26 marzo 2010. Le "Linee guida Integrate Europa 2020" delineano il quadro della strategia Europa 2020 e delle riforme al livello dei singoli Stati Membri e costituiscono gli obiettivi condivisi che guidano le azioni degli Stati membri e dell'Unione Europea. Il rispetto sistematico delle Linee guida permetterà agli Stati membri di ottenere gli effetti positivi che derivano da riforme strutturali coordinate, soprattutto nell'area dell'euro.¹

In particolare, saranno prese in considerazione le seguenti "Linee guida Europa 2020":

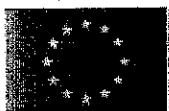
- Linea guida 7: aumentare la partecipazione dei lavoratori al mercato del lavoro e ridurre la disoccupazione strutturale
- Linea guida 8: sviluppare una forza lavoro qualificata idonea a rispondere alle esigenze del mercato del lavoro, promuovendo la qualità del lavoro e il *lifelong learning*
- Linea guida 10: promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà

La rete sarà promossa e attuata nell'ambito delle attività transnazionali FSE, in base alle Linee guida e ai metodi stabiliti a livello comunitario per rafforzare la cooperazione fra gli Stati membri, diffondere le buone pratiche e raggiungere una maggiore convergenza verso il raggiungimento degli obiettivi principali fissati dall'Unione Europea.

Programma di lavoro

Le seguenti aree di interesse sono state individuate in collaborazione con i rappresentanti degli Stati membri durante l'evento di lancio dell'8 – 9 luglio 2010 ed il primo incontro dello Steering Group del 25 – 26 ottobre 2010. Queste serviranno come forum di discussione della rete, con particolare interesse al ruolo presente e futuro del FSE:

¹ "Linee guida Integrate Europa 2020" per le politiche economiche e occupazionali degli Stati membri
p. 3-4





STRUTTURA DI SUPPORTO
ALLA COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE

- **Flessicurezza**
- **Strumenti per l'integrazione tra politiche attive e passive**

Saranno inoltre gestiti due Focus trasversali ai suddetti temi riguardanti:

- **Servizi per l'occupazione**
- **Valutazione delle misure per l'occupazione**

I sottotemi e le attività di interesse saranno individuate prendendo in considerazione, per tutta la durata della rete (2010-2013), gli interessi espressi dai partners e la possibile ripresa economica.

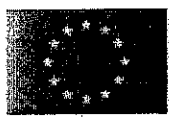
Saranno costituiti dei **Gruppi di Lavoro** al fine di:

- delineare il piano di lavoro delle attività e degli incontri
- individuare la metodologia di lavoro
- individuare standard e criteri comuni
- scambiare informazioni, know-how e pratiche
- diffondere le buone pratiche e le lezioni apprese con particolare riferimento a nuovi approcci di *policy*.

Le attività dei gruppi di lavoro si svolgeranno nell'ambito delle sopraelencate aree di discussione della Rete, e secondo le attività e gli incontri di scambio programmati tenendo conto degli interessi espressi dai partner durante le riunioni dei Gruppi di Lavoro e poi confermati dallo Steering Group.

Ogni **Gruppo di Lavoro (GdL)** sarà coordinato per tutta la durata della Rete (2010-2013) dal **Coordinatore del gruppo di lavoro (AdG/Organismi Intermedi/esperti tematici)** i cui compiti consistono nel:

- **sostenere il dialogo** e lo scambio di informazioni fra gli esperti dei GdL e gestire il flusso delle informazioni
- sostenere il Gruppo nella definizione di **attività, metodologie e prodotti**
- presiedere gli incontri del GdL svolgendo un **ruolo attivo**
- redigere dei **rapporti intermedi** da condividere con lo Steering Group di Net@work e stilare il **rapporto finale (2013)** sui risultati raggiunti da GdL
- partecipare alle **riunioni dello Steering Group** allo scopo di fornire informazioni sulle attività e sul piano di lavoro del GdL.



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
per l'Ordinamento e la Formazione

ISFOL





STRUTTURA DI SUPPORTO
ALLA COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE

Costituzione dei Gruppi di Lavoro: dopo la firma della "Lettera di Impegno", ogni partner dovrà indicare il proprio interesse a partecipare a uno o più gruppi di lavoro attraverso un apposito modulo da compilare e rispedire all' Isfol all'indirizzo e-mail transnazionalita@isfol.it. L'Isfol informerà poi lo Steering Group e i coordinatori dei gruppi di lavoro sulle adesioni.

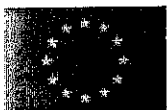
Per quanto riguarda il tipo di eventi di scambio, questi saranno individuati nel quadro delle attività che caratterizzano tutte le reti transnazionali FSE:

- **Eventi di scambio:** workshop, visite di studio, seminari, ecc., finalizzati allo scambio di informazioni, permettono agli Stati membri e alle Regioni di acquisire una conoscenza comune e condivisa sulle prassi e le politiche favorendo il loro trasferimento.
- **Peer review:** messa in rete di attori di successo allo scopo di acquisire una conoscenza più approfondita di buone pratiche validate e di sostenere sistematicamente i processi di trasferimento delle esperienze, gli strumenti e le misure per valorizzare l'occupazione e la coesione sociale.

Organismi di gestione e ruoli

La Rete prevede la costituzione di organi di governo responsabili dell'attuazione, pianificazione e supervisione delle attività della rete. Gli organi di gestione della rete e i loro ruoli sono illustrati di seguito:

- **Steering Group (SG):** è l'organo esecutivo della rete responsabile della pianificazione e del monitoraggio delle attività e dei risultati. È costituito dalle Autorità di Gestione degli Stati Membri UE (AdG), la Commissione Europea e i coordinatori dei gruppi di lavoro. Nel caso in cui aderissero alla Rete più AdG provenienti da uno stesso Paese, le Autorità di Gestione nazionali potrebbero essere tenute a nominare soltanto uno o due rappresentanti per Paese. Le Autorità di Gestione non interessate a partecipare alle attività della Rete sono gentilmente pregate di pubblicizzare tale iniziativa all'interno dei loro enti nazionali e di nominare un'organizzazione nazionale come delegata allo Steering Group.
- **Il Ministero del Lavoro italiano - DGPOF:** avrà il compito di gestire e coordinare le attività
- **La Commissione Europea:** avrà il compito di promuovere la dimensione europea della rete e di coinvolgere gli *stakeholders* che hanno già avviato, a livello europeo, analisi nelle aree di interesse della rete.
- **ISFOL:** fornisce supporto tecnico-scientifico alla gestione generale della Rete.



ISFOL


MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione





STRUTTURA DI SUPPORTO
ALLA COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE

Requisiti dei Partner

Possono aderire alla Rete le Autorità di Gestione, gli organismi intermedi e tutte le organizzazioni del Settore pubblico e privato, che operano sia livello nazionale che regionale. Pertanto le Autorità di Gestione avranno il compito di pubblicizzare l'iniziativa fra gli enti nazionali che desiderano invitare a prendere parte alla rete e forniranno loro i nominativi e gli indirizzi dei rappresentanti nazionali allo SG. Tutti gli enti dovranno comunicare con il loro rappresentante nazionale per richieste o suggerimenti specifici da porre allo SG. Ad ogni modo, i coordinatori dei gruppi di lavoro riferiranno allo Steering Group lo stato dell'arte delle attività e eventuali richieste dei gruppi di lavoro.

Per aderire a Net@work, i partner devono sottoscrivere la Lettera d'impegno allegata e rispedirla

al:

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali italiano – DGPOF Div. II

C.a. Dr.ssa Lucia Scarpitti

Via Fornovo 8,

00192 Roma - Italia

e per conoscenza a transnazionalita@isfol.it

Budget

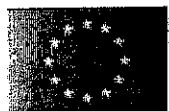
Per il momento non è previsto nessun finanziamento da parte della Commissione Europea; ogni partner dovrà dunque coprire i costi di partecipazione agli eventi e alle attività, decidendo a quali fondi attingere (FSE o altri).

In particolare, i costi organizzativi degli eventi di scambio (logistica, esperti, stampa di materiali, traduzioni, ecc.) saranno a carico del partner responsabile dell'organizzazione. Tuttavia, queste spese potranno essere suddivise fra più partners. Inoltre ogni partner della rete dovrà coprire le proprie spese di partecipazione agli incontri del Gruppo di lavoro e ad altri eventi, e i membri dello Steering Group copriranno le proprie spese di partecipazione agli incontri.

Da parte sua il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali italiano – DGPOF – coprirà, attraverso Isfol, le spese per la gestione generale della rete, e per gli incontri dei gruppi di lavoro e dello Steering Group che saranno organizzati a Roma. Per tali incontri, sarà assicurata la traduzione in italiano.

Nel caso in cui un partner desiderasse organizzare l'incontro di un Gruppo di Lavoro o dello Steering Group nel proprio Paese o Regione, dovrà coprire tutti i costi organizzativi (logistica, spese di trasferta di eventuali esperti, stampa dei materiali, ecc.).

La lingua di lavoro della rete è l'inglese, di conseguenza tutti i documenti dovranno essere tradotti e



ISFOL



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



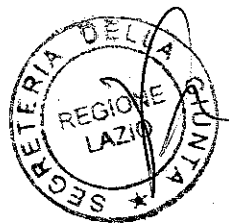


STRUTTURA DI SUPPORTO
ALLA COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE

trasmessi in inglese. Eventuali costi di traduzione in altre lingue sono a carico dei partner che ne hanno bisogno.

Diffusione dei risultati

Al fine di divulgare i risultati delle attività della rete, i prodotti finali verranno diffusi in occasione di un *Policy forum* che verrà organizzato nel 2013 e attraverso i canali informativi che saranno individuati nel corso delle attività (siti web, pubblicazioni istituzionali, articoli, eventi tematici nazionali ed europei, ecc).



ISFOL


**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI**
Direzione Generale per le Politiche
per l'Occupazione e la Formazione

